

COMUNE DI VIBONATI

Provincia di Salerno

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

Approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 13.12.2004

SOMMARIO

- ART. 1 - ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI ECONOMATO
- ART. 2 - ECONOMO DEL COMUNE
- ART. 3 - SERVIZI DELL'ECONOMATO
- ART. 4 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI
- ART. 5 - ANTICIPAZIONI
- ART. 6 - RENDICONTO TRIMESTRALE - CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
- ART. 7 - RESPONSABILITA' DELL'ECONOMO
- ART. 8 - INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI
- ART. 9 - NORME DI CARATTERE GENERALE
- ART.10 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

Nel Comune di Vibonati (SA) è istituito il servizio di economato per provvedere a particolari esigenze di funzionamento amministrativo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Contabilità;

ART. 2 ECONOMO DEL COMUNE

Il Ragioniere Comunale è il responsabile della gestione dell'Economato, con qualifica di Economo Comunale.

ART. 3 SERVIZI DELL'ECONOMATO

L'economo di regola provvede:

- a) per la riscossione con obbligo di riversamento presso la tesoreria comunale:
 - 1) dei diritti di segreteria ed ogni altro diritto dovuto per atti di ufficio;
 - 2) delle rette per il servizio della mensa scolastica comunale;
 - 3) dei corrispettivi per il servizio di trasporto degli alunni;
- b) per il pagamento entro il limite massimo, per ciascuno importo, di Euro 350,00 (trecentocinquanta/00) per le spese relative a:



- 1) acquisto, riparazione e manutenzione di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti di pubblici servizi;
- 2) acquisto stampati, modulistica, cancelleria, materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
- 3) spese per premi assicurativi di beni comunali;
- 4) spese postali, telegrafiche e per acquisto carta e valori bollati;
- 5) riparazione e manutenzione di automezzi comunali, ivi comprese le tasse di circolazione, nonché acquisto di materiali di ricambio;
- 6) acquisto libri e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
- 7) abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
- 8) canoni di abbonamento audiovisivi e noleggio di attrezzature per l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche;
- 9) spese di facchinaggio e trasporto di materiali;
- 10) pubblicità di atti e procedure dovute per leggi e disposizioni regolamentari;
- 11) manutenzione e piccole riparazione dei beni facenti parte del patrimonio comunale;

ART. 4 RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Per la riscossione di proventi e diritti e per i pagamenti di cui al precedente articolo l'Economo dovrà tenere sempre aggiornato:

- a) un registro di cassa generale che contiene le anticipazioni ottenute e i pagamenti effettuati;
- b) un bollettario con buoni di pagamento secondo il titolo dell'anticipazione ricevuta.

Gli ordini di pagamento vanno firmati dall'Economo.

ART. 5 ANTICIPAZIONI

Per svolgere l'ordinario servizio economale, viene disposta a favore dell'Economo, all'inizio del servizio e successivamente, all'inizio di ogni anno, un'anticipazione dell'ammontare di € 3.000,00= (tremila/00) pari comunque al presunto fabbisogno di un trimestre, di cui l'Economo diviene depositario e responsabile e ne rende conto. Detta anticipazione sarà effettuata a carico del Titolo IV, Partite di Giro, del relativo bilancio;

L'anticipazione potrà essere, eventualmente, aumentata con delibera di Giunta motivata. Sono fatte salve eventuali anticipazioni per esigenze straordinarie finalizzate da determinare di volta in volta, indicando anche le modalità di rendicontazione.

Sia l'Amministrazione che l'Economo non possono fare, delle somme ricevute in anticipazione, uso diverso da quello per cui sono state concesse.



ART. 6
RENDICONTO TRIMESTRALE - CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'Economo, cessata la causa dell'anticipazione ed in ogni caso alla fine di ogni trimestre, dovrà redigere la determinazione di rimborso attraverso apposito rendiconto documentato delle spese sostenute con i buoni di pagamento sulla base delle anticipazioni ottenute.

Dopo la determinazione di approvazione del rendiconto, verrà disposto il rimborso con imputazione sui rispettivi capitoli di spesa per il reintegro dell'anticipazione, qualora il servizio oggetto dell'anticipazione sia continuativo.

Alla fine dell'esercizio comunque l'Economo rimborserà l'anticipazione avuta con reversale sul rispettivo capitolo di entrata delle partite di giro per rimborso di anticipazione all'Economo.

ART. 7
RESPONSABILITA' DELL'ECONOMO

L'Economo è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, sino a che non abbia ottenuto regolare scarico.

Esso è soggetto agli obblighi imposti ai depositari delle leggi civili ed è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti.

Art. 8
INDENNITA' MANEGGIO VALORI

All'Economo è attribuita un'indennità per il maneggio dei valori, determinata con riferimento alla somma degli incassi e dei pagamenti dell'anno precedente, con deliberazione della Giunta Comunale tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia.

ART.9
NORME DI CARATTERE GENERALE

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge e statutarie che regolano la materia.

ART.10
ENTRATA IN VIGORE

Sono abrogate le norme dei regolamenti comunali che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo all'avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.